

Santa Croce e Carle e Miac nel dibattito in Consiglio comunale; informazioni anche sul ritorno a scuola

# “Ospedale di Cuneo non rischia di essere declassato”

di **Lorenzo BORATTO**

“**I** Santa Croce e Carle è l'hub della provincia, un ospedale con specialità uniche a servizio di tutta la Granda. I livelli di eccellenza li ha raggiunti grazie alle persone che ci lavorano. Non conta il fatto di essere un capoluogo, ma la qualità dei servizi: una storia così non si cancella con un colpo di spugna. Insensata pensare che sia una vicenda di campanili”. Così il sindaco di Cuneo Federico Borgna ha detto la scorsa settimana in Consiglio comunale a Cuneo, rispondendo a un'interrogazione del consigliere di opposizione Beppe Lauria.

Nell'ultima seduta prima della pausa estiva – ancora

in collegamento streaming – Lauria ha sottolineato il rincorrersi di indiscrezioni e voci che vorrebbero uno spostamento dell'ospedale di riferimento dal capoluogo a Verduno: “Pare che ci sia la volontà di spostare la denominazione di “hub territoriale” dal nostro ospedale: questo mi preoccupa. Le illusioni non sono ancora state smentite: serve chiarezza. Il presidente della Regione Alberto Cirio è pur sempre un albese e ha magari altre priorità”. Nei giorni scorsi c'erano state anche le dimissioni a sorpresa di Fulvio Moirano, appena rieletto presidente della Fondazione dell'ospedale di Cuneo, avvenute ufficialmente “per motivi personali e impegni lavorativi”, ma che sembrano legate a un disinteresse

della Regione verso il futuro ospedale unico.

“Un fatto clamoroso” ha detto il consigliere di opposizione Ugo Sturlese, ex primario dell'ospedale, che ha poi sottolineato il problema della carenza di organico dell'ospedale nell'ultimo periodo.

Borgna ha detto: “La politica ospedaliera non si può fare pensando ai campanilismi”. E sul nuovo ospedale a Confreria: “La progettazione e costruzione richiede circa 10 anni: non possiamo accettare che in questo tempo si smetta di finanziare la qualità che c'è oggi a Cuneo. Preoccupazioni dopo le dimissioni di Fulvio Moirano dalla presidenza della fondazione ospedale? Erano per motivi personali, non è uscito dalla fondazione”.

Polemiche anche sul Miac (il mercato agroalimentare all'ingrosso di frazione Ronchi di cui il capoluogo possiede il 36% delle azioni). Sempre Lauria ha contestato che i vertici si siano aumentati i compensi negli ultimi due anni e ha detto: “È stato un fallimento, ha bruciato enormi capitali, ha fallito la sua missione”.

Il consigliere Sturlese ha contestato invece il consumo di suolo per l'operazione Amazon: Miac ha venduto 93 mila metri quadri di terreni agricoli che saranno utilizzati per costruire un magazzino. I soldi per l'acquisto del terreno (quasi 4 milioni di euro) saranno incamerati nel 2022. La replica del sindaco: “Il Consiglio di amministrazione di Miac ha fatto un'azione essenziale per ripianare

perdite, rilanciare quella realtà, impostarne lo sviluppo. Hanno presentato un piano industriale ambizioso. Sono soldi meritati”.

La consigliera d'opposizione Maria Lusina Martello ha poi chiesto quali siano le prospettive i vista del ritorno a scuola a settembre: “Speriamo si possano svolgere tutte le lezioni totalmente in presenza: la Dad ha causato problemi relazionali e a livello psicologico, ma anche un calo di apprendimento dav-

vero sensibile”.

L'assessore Franca Giordano: “Dopo il lavoro della scorsa estate, in emergenza, tutti i locali scolastici sono ormai conformi alle necessità: sono stati chiesti gazebo per favorire la didattica outdoor, che stiamo cercando di fornire. Metteremo di nuovo a disposizione gli spazi verdi e all'aperto della città. La ripresa è monitorata con grande attenzione dall'amministrazione, anche per quanto riguarda i trasporti”.

